

La centralità della persona Nell'assistenza territoriale

L'IMPORTANZA DELLA APPROPRIATEZZA DELLA PRESCRIZIONE

M. De Marchi - Responsabile S.S.D. Riabilitazione Intensiva e
Riabilitazione Territoriale, Terni

Art. 17

Assistenza protesica

1. Il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone di cui all'art. 18 le prestazioni sanitarie che comportano l'erogazione di protesi, ortesi ed ausili tecnologici nell'ambito di un piano riabilitativo-assistenziale volto alla prevenzione, alla correzione o alla compensazione di menomazioni o **disabilita' funzionali** conseguenti a patologie o lesioni, al **potenziamento delle abilita'** residue, nonche' alla **promozione dell'autonomia dell'assistito**.

Dpcm Assistenza protesica

Art. 17 COMMA 3

- Il nomenclatore contiene:
- a) le protesi e le ortesi costruite o allestite su misura da un professionista abilitato all'esercizio della specifica professione sanitaria o arte sanitaria ausiliaria, gli aggiuntivi e le prestazioni di manutenzione, riparazione, adattamento o sostituzione di componenti di ciascuna protesi o ortesi. I dispositivi e le prestazioni di cui alla presente lettera sono indicati **nell'elenco 1**;
- b) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, indicati **nell'elenco 2A**, che, a garanzia della corretta utilizzazione da parte dell'assistito in condizioni di sicurezza, devono essere applicati dal professionista sanitario abilitato;
- c) gli ausili tecnologici di fabbricazione continua o di serie, pronti per l'uso, che non richiedono l'applicazione da parte del professionista sanitario abilitato, indicati **nell'elenco 2B**.

D.P.C.M. 12 Gennaio 2017

ALLEGATO 5

Elenco 1 - AUSILI SU MISURA

- **Classe 04 - Ausili per terapie individuali**
- **Classe 06 - Ortési e protesí**
- **Classe 12 - Ausili per la mobilità personale**
- **Classe 18 - Ausili per adattamento della casa e altri ambienti**
- **Classe 22 - Ausili per comunicazione, informazione e segnalazione**

Elenco 2A - AUSILI DI SERIE

(che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato)

- **Classe 06 - Ortési e protesí**
- **Classe 12 - Ausili per la mobilità personale**
- **Classe 18 - Mobilia e adattamenti per la casa**
- **Classe 22 - Ausili per comunicazione e informazione**

Elenco 2B – AUSILI DI SERIE

(pronti per l'uso)

- **Classe 04 - Ausili per terapie personali**
- **Classe 06 - Ortési e protesí**
- **Classe 09 - Ausili per la cura e la protezione personale**
- **Classe 12 - Ausili per la mobilità personale**
- **Classe 15 - Ausili per la cura della casa**
- **Classe 18 - Mobilia e adattamenti per la casa**
- **Classe 22 - Ausili per comunicazione e informazione**
- **Classe 24 - Ausili per manovrare oggetti o dispositivi**

Art. 18

Destinatari delle prestazioni di assistenza protesica

- 9. I dispositivi inclusi nell'allegato 5 sono ceduti in proprietà all'assistito, fatta salva la facoltà delle regioni e delle province autonome di disciplinare modalità di **cessione in comodato** dei dispositivi di serie di cui agli elenchi 2A e 2B dell'allegato 5 per i quali le regioni, le province autonome o le aziende abbiano attivato servizi di riutilizzo dei dispositivi stessi. L'assistito è responsabile della custodia e della buona tenuta della protesi, dell'ortesi o dell'ausilio tecnologico.

Art. 19

Modalita' di erogazione dell'assistenza protesica

1. Le modalita' di erogazione dell'assistenza protesica e di individuazione degli erogatori sono definiti dall'allegato 12.

All.12

Art.1 comma 1: Procedura di erogazione

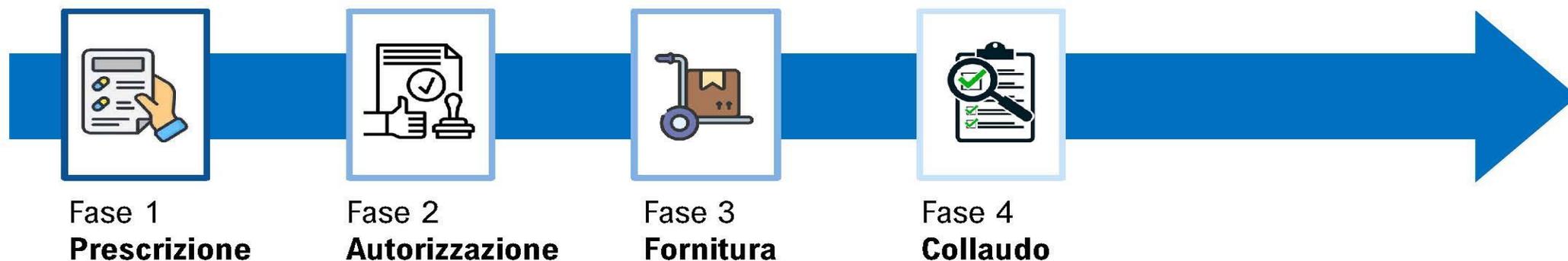
- 1. La procedura di erogazione dell'assistenza protesica si articola nelle seguenti fasi: **formulazione del piano riabilitativo-assistenziale individuale**, prescrizione, autorizzazione, erogazione, collaudo, follow up. Le regioni adottano misure idonee per semplificare, agevolare e accelerare lo svolgimento della procedura evitando di porre a carico degli assistiti o dei loro familiari adempimenti non strettamente necessari.

IL PERCORSO PRESCRITTIVO

L'ENTRATA IN POSSESSO DEGLI AUSILI DA PARTE DEL PAZIENTE

Un confronto tra i processi DM 332/99 vs DPCM LEA 2017

**DM
332/99**



**DPCM
LEA 2017**

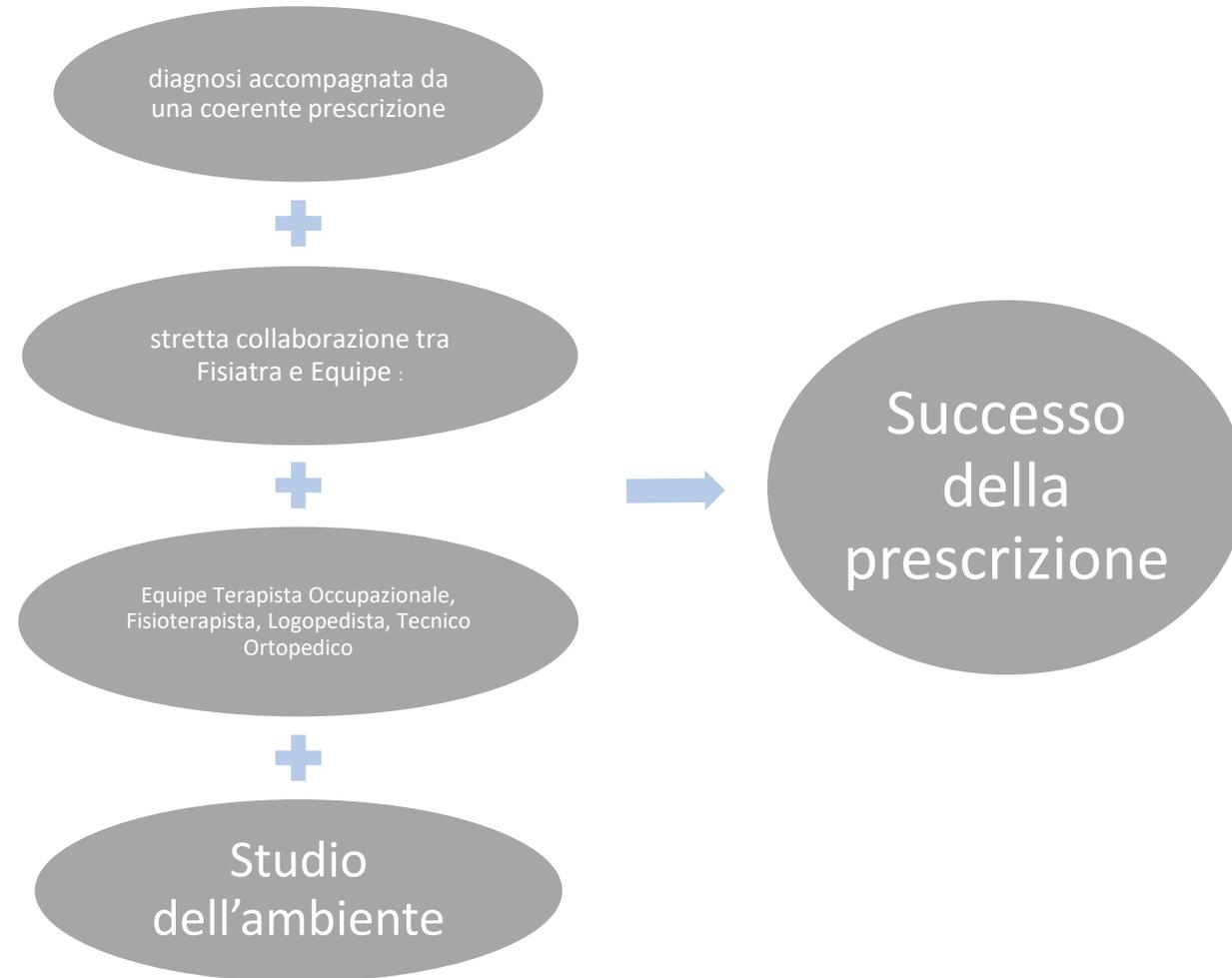


All.12

Art.1 comma 2: Procedura di erogazione

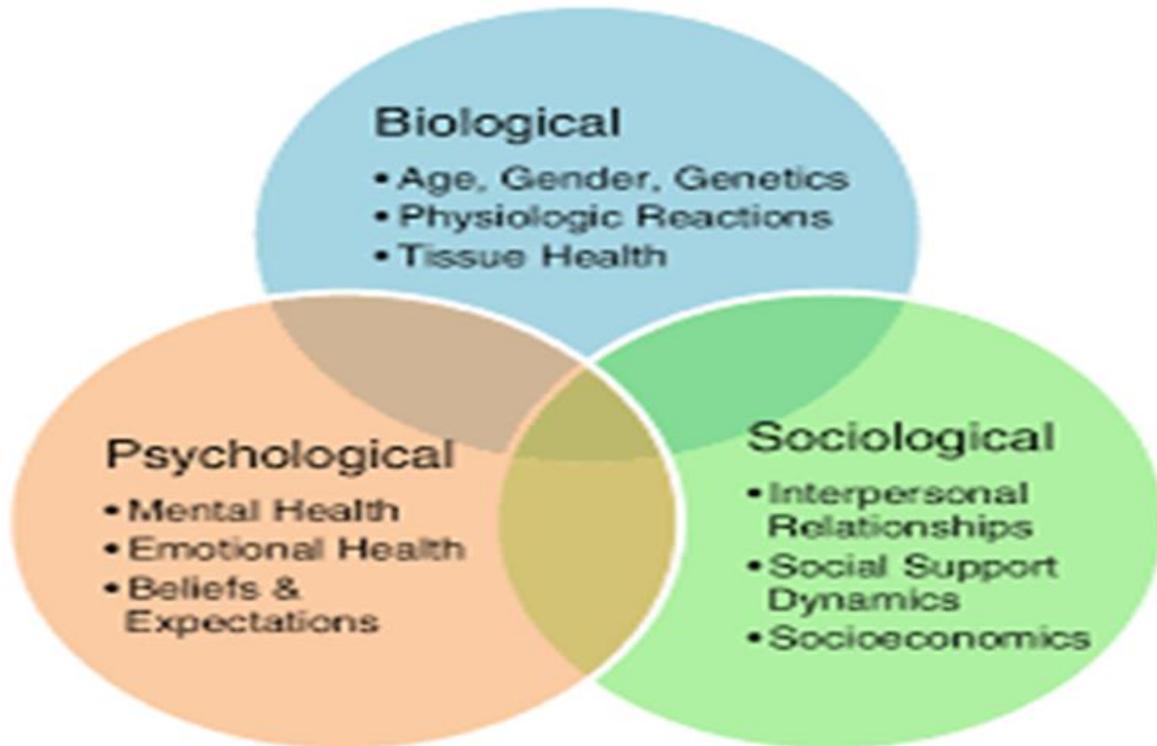
- 2. Il piano riabilitativo-assistenziale individuale è formulato dal medico specialista in collaborazione con **l'equipe multidisciplinare** sulla base delle esigenze espresse dall'assistito. Il medico specialista deve essere in possesso di specifiche competenze per la prescrizione di protesi, ortesi e ausili tecnologici. Le Regioni possono prevedere la istituzione di elenchi regionali o aziendali dei medici prescrittori.

Interazione tra medico ed equipe



D.P.C.M. 12 Gennaio 2017 **ALLEGATO 12**

LAVORARE IN TEAM



LA CAPACITA' DI SAPERSI APPROCCIARE ALLA DISABILITA' ATTRAVERSO L' APPLICAZIONE DEL
MODELLO BIOPSIKOSOCIALE

CENTRO AUSILI

CENTRO AUSILI *MODELLO BIOPSIKOSOCIALE*

- VALUTAZIONE dei BISOGNI della persona
- VALUTAZIONE AMBIENTE della persona
- VALUTAZIONE STILE DI VITA della PERSONA

- RICERCA SOLUZIONI (strumenti, modifiche ambientali, organizzazione attività)

- ADDESTRAMENTO della persona e delle persone che vi ruotano attorno

CENTRO AUSILI

contribuisce alla qualità della vita della persona sostenendola con un intervento che ne valorizzi DIGNITA' ed AUTODETERMINAZIONE, favorendo la condizione relazionale con la comunità e l'interazione con l'ambiente fisico e culturale.

Interazione tra medico ed equipe

- L'interazione tra i professionisti si sviluppa attraverso le specifiche competenze che sono diverse ma complementari.
- Tale scambio diretto di informazioni è da considerarsi fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo:
- **Appropriatezza del dispositivo e recupero del paziente e della sua autonomia funzionale**

All.12

Art.1 comma 3: Procedura di erogazione

- **3. Il piano riabilitativo-assistenziale individuale** deve riportare:
 - a) l'indicazione della patologia o della lesione che ha determinato la menomazione o la disabilità;
 - b) una diagnosi funzionale che riporti le specifiche menomazioni o disabilità;
 - c) la descrizione del programma di trattamento con l'indicazione degli esiti attesi dall'equipe e dall'assistito in relazione all'utilizzo della protesi, ortesi o ausilio a medio e a lungo termine;
 - d) la tipologia di dispositivo e gli adattamenti o le personalizzazioni eventualmente necessari;
 - e) i modi e i tempi d'uso del dispositivo, l'eventuale necessità di aiuto o supervisione nell'impiego, le possibili controindicazioni ed i limiti di utilizzo ai fini della risposta funzionale;
 - f) l'indicazione delle modalità di follow-up del programma e di verifica degli esiti ottenuti rispetto a quelli attesi dall'equipe e dall'assistito .

Prescrizione PRI da Degenza x acuti o Degenza Riabilitativa art.1 comma 3 All.12

c) la descrizione del programma di trattamento con l'indicazione degli esiti attesi dall'**equipe** e dall'**assistito** in relazione all'utilizzo della protesi, ortesi o ausilio a medio e a lungo termine;



obiettivi individuati con la persona

studio dell'ambiente 

equipe territoriale 

domicilio

PRU

Percorso Riabilitativo Unico

All.12

Art.1 comma 9

La prestazione deve essere appropriata rispetto al bisogno dell'utente e compatibile con le caratteristiche del suo ambiente di vita e con le esigenze degli altri soggetti coinvolti nel programma di trattamento.

All. 12

art. 3: Fornitura dei dispositivi di serie di cui agli elenchi 2A e 2B

- 1. Nella prescrizione di dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al DPCM..., il medico riporta la definizione, il codice corrispondente alla tipologia del dispositivo nonché le prestazioni professionali di applicazione, adattamento o personalizzazione eventualmente necessarie.
- 2. Nelle more dell'istituzione del **Repertorio dei dispositivi** di serie di cui all'articolo 1, comma 292, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'erogazione dei dispositivi di serie inclusi negli elenchi 2A e 2B di cui al nomenclatore allegato 5 al DPCM..., e per la **determinazione dei relativi prezzi di acquisto le Regioni e le Asl stipulano contratti con i fornitori aggiudicatari delle procedure pubbliche di acquisto espletate secondo la normativa vigente...**

D.P.C.M. 12 Gennaio 2017

ALLEGATO 5

Elenco 2A - AUSILI DI SERIE

(che richiedono la messa in opera da parte del tecnico abilitato)

- **Classe 06 - Ortesi e protesi**
- **Classe 12 - Ausili per la mobilità personale**
- **Classe 18 - Mobilia e adattamenti per la casa**
- **Classe 22 - Ausili per comunicazione e informazione**

Elenco 2B – AUSILI DI SERIE

(pronti per l'uso)

- **Classe 04 - Ausili per terapie personali**
- **Classe 06 - Ortesi e protesi**
- **Classe 09 - Ausili per la cura e la protezione personale**
- **Classe 12 - Ausili per la mobilità personale**
- **Classe 15 - Ausili per la cura della casa**
- **Classe 18 - Mobilia e adattamenti per la casa**
- **Classe 22 - Ausili per comunicazione e informazione**
- **Classe 24 - Ausili per manovrare oggetti o dispositivi**

Classe 12

Ausili per la mobilità personale

ELENCO 2A - 12.22.18 CARROZZINE MANOVRABILI SOLO DALL'ACCOMPAGNATORE

12.22.18.015 carrozzina bariatrica

ausilio di mobilità studiato per assistiti di peso e dimensioni particolarmente accentuate, costruito solitamente in acciaio e con specifici accorgimenti di rinforzo della struttura (doppia crociera o altro), ruote posteriori grandi da 600 mm e forcella anteriore rinforzata per ruote anteriori piroettanti piccole (comunque robuste), braccioli imbottiti ribaltabili ed estraibili, appoggiatesta in genere separati regolabili anche lateralmente per consentire un appoggio corretto anche per assistiti che siedono a gambe fortemente divaricate, le maniglie di spinta posteriori sono studiate per limitare gli sforzi dell'accompagnatore. La prescrizione dovrà indicare con precisione ed accuratezza le dimensioni della seduta necessarie per l'assistito (larghezza e lunghezza), la portata massima della carrozzina in relazione al peso della persona e gli eventuali aggiuntivi (ad es. appoggiatesta) in relazione alle esigenze dell'utente per consentire la selezione dei modelli in commercio prima di procedere all'acquisto.

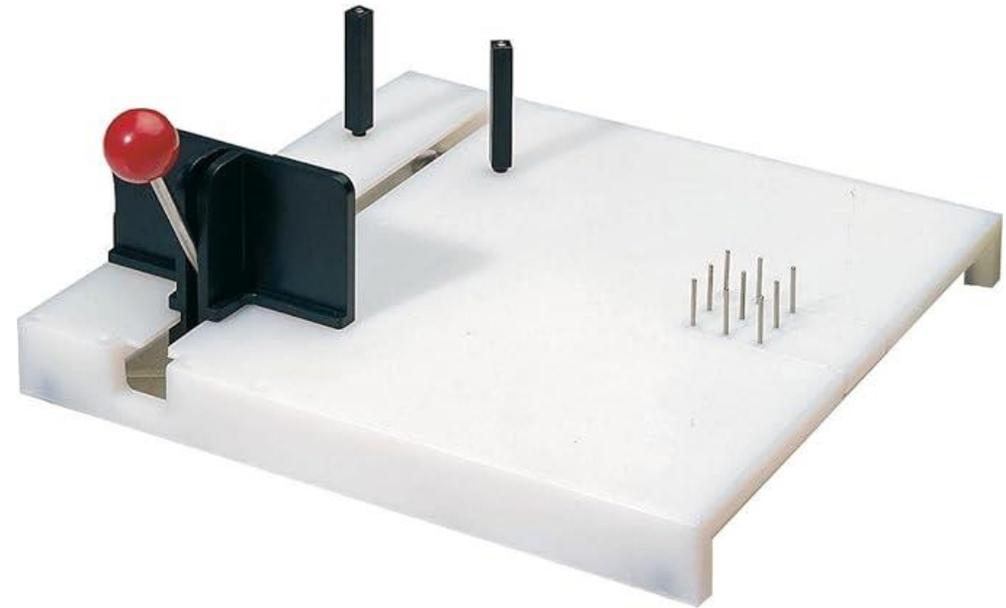


UNICO AGGIUNTIVO PRESCRIVIBILE: 12.22.91.618 appoggiatesta polifunzionale (solo per carrozzina bariatrica)

Elenco 2b

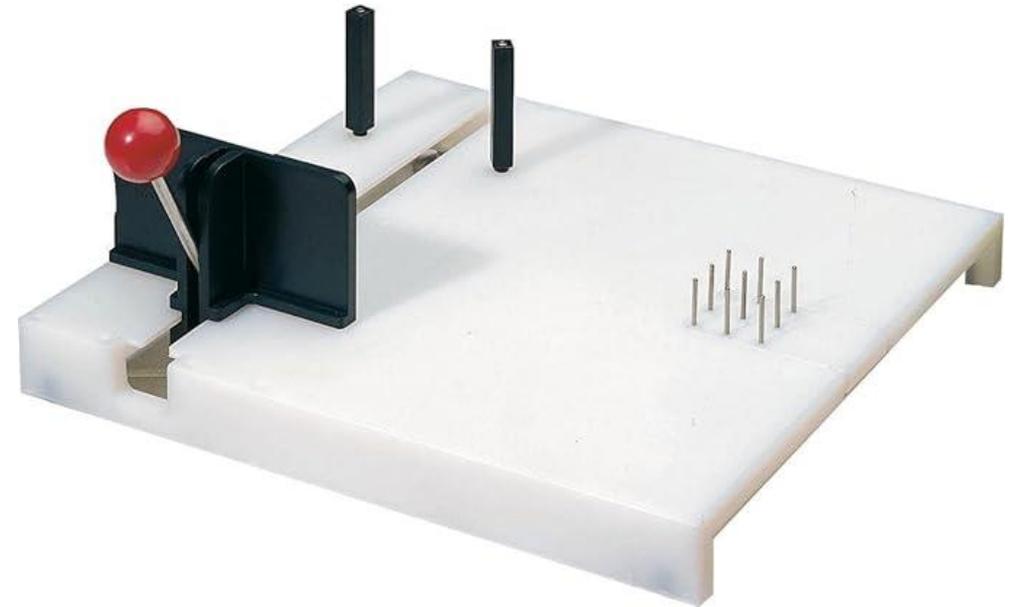
AUSILI DI SERIE pronti per l'uso
Classe 15 "Ausili per la cura della casa»

- 15.09 ausili per mangiare e bere



15.09 ausili per mangiare e bere

- 15.09.13 posateria
- 15.09.16 bicchieri e tazze
- 15.09.18 piatti e ciotole
- 15.09.21 bordi e sistemi di fissaggio



Elenco 2b

AUSILI DI SERIE pronti per l'uso *Classe 22 "Ausili per comunicazione e informazione«*

- 22.03 ausili per la vista
- 22.12 ausili per il disegno e la scrittura
- 22.18 ausili per registrare e riprodurre informazioni audio e video
- 22.21 ausili per la comunicazione interpersonale
- 22.24 telefoni e ausili per telefonare
- 22.27 ausili per indicazioni, segnalazioni e allarmi
- 22.30 ausili per la lettura
- 22.36 dispositivi di ingresso per computer
- 22.39 dispositivi di uscita per computer



Riduzione eventi inutili

- Letto sponde materasso



- Carrozzina comoda



- Sollevatore

- ASSISTENZIALISMO

- Sponde Universali, Carrozzina pieghevole, Tavola di trasferimento



- Dembulatore



- Cammino

- MIGLIORE PERCEZIONE QUALITA' DI VITA

Prevenzione deriva assistenziale

Inappropriatezza ambulatoriale

- Protesi transfemorale arto inferiore



- Carrozzina pieghevole



- Mancato utilizzo

- ASSISTENZIALISMO

- Protesi transfemorale arto inferiore



- Dembulatore-antibrachiali



- Cammino libero

- Follow up

- MIGLIORE PERCEZIONE QUALITA' DI VITA

Prevenzione deriva assistenziale